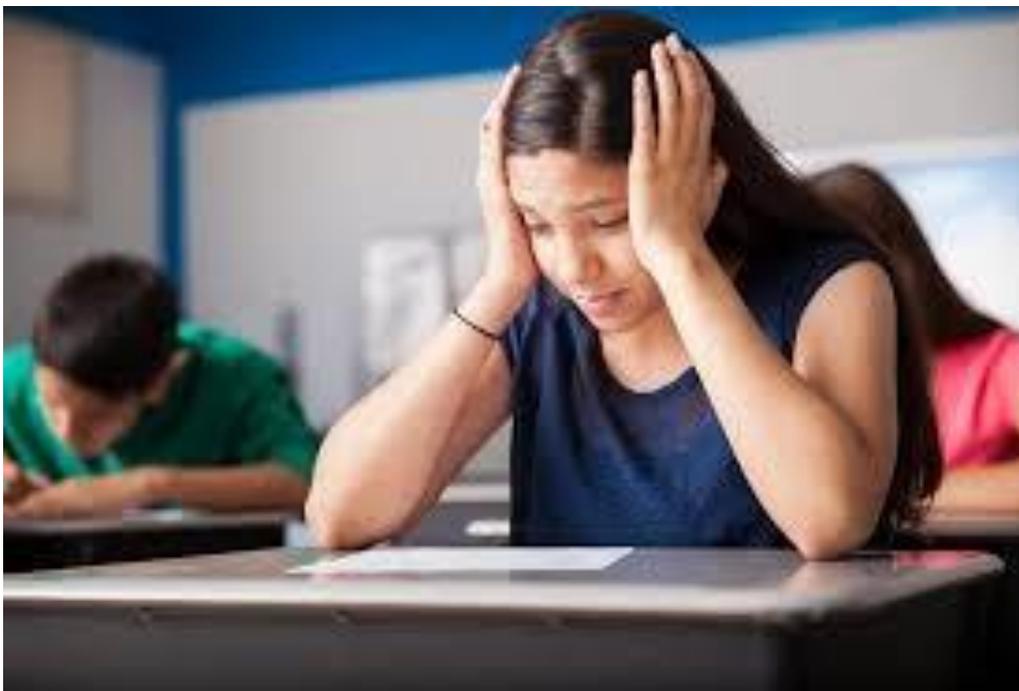
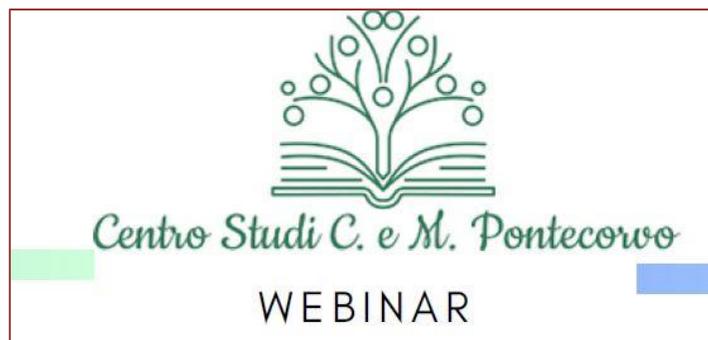


Io non sto bene a scuola: Riflessioni tra psicologia e pedagogia



Centro Studi C. e M. Pontecorvo
WEBINAR

30 Maggio
Seminario in diretta
Meet
h. 16,45-19



Io non sto bene a scuola: Riflessioni tra psicologia e pedagogia

Sarà possibile partecipare sia in presenza, presso il Centro Studi, che online al seguente link: <https://meet.google.com/pwz-rndj-dez>

Secondo un recente rapporto dell'Unicef, oltre 11 milioni di bambini e giovani di età non superiore ai 19 anni (13%) soffrono di disturbi mentali nell'Unione Europea. I tassi aumentano con l'età, da circa il 2% dei bambini sotto i 5 anni a circa il 19% dei giovani tra i 15 e i 19 anni. Il suicidio è la seconda causa di morte (dopo gli incidenti stradali) tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 19 anni nell'UE, con circa un decesso su sei.

Dietro queste statistiche ci sono forti sintomi di ansia e depressione, legati a una complessa serie di fattori. Durante la pandemia, molti bambini e giovani hanno sofferto di un isolamento prolungato e della mancanza di interazioni con i coetanei. Hanno sperimentato ansia, problemi psicologici e l'esposizione a un ambiente domestico più stressante, con pesanti conseguenze sulla loro motivazione e sul benessere emotivo generale. Altri fattori contribuiscono a una particolare fragilità nei giovani: la consapevolezza della crisi ambientale e l'insicurezza generata dai cambiamenti climatici; uno stile di vita molto veloce in cui tutti sembrano spinti a dover dimostrare di essere molto efficienti, sempre operativi, performativi; il frequente contatto con immagini di aggressività e violenza legato all'uso di videogiochi; amicizie e contatti sociali prevalentemente mediati dai social media e poco legati a interazioni corporee e a dialogo.

Ragazze e ragazzi, già nella preadolescenza, vivono così una crisi di senso della vita, quello che alcuni filosofi chiamano nichilismo: uno scetticismo profondo riguardo a valori, ideali, speranze.

La scuola, da sola, non può farcela a scalfire questo profondo scoraggiamento. Eppure la scuola, e in particolare la relazione con insegnanti appassionati della possibilità di contagiare un amore per la conoscenza, hanno una grande importanza.

Gli/le insegnanti, con le loro attività comunicative, possono sostenere gli/le adolescenti con una *pedagogia della cura*, intesa come un insegnare/imparare a prendersi cura di sé, promuovendo negli studenti un'attenzione verso se stessi, condividendo una consapevolezza delle emozioni legate all'apprendere. Dunque non un'insegnante che si sostituisca a una/o psicologa/o, ma un adulto esperto delle emozioni coinvolte nei contesti e nei processi di apprendimento/insegnamento.



Centro Studi C. e M. Pontecorvo

Io non sto bene a scuola: riflessioni tra psicologia e pedagogia

30 maggio 2024 dalle 16:45 alle 19:00

Corso Trieste n.185 int. 2 Roma : i posti sono limitati e riservati su prenotazione
alla mail centrostudi.cmpontecorvo@gmail.com

Diretta Meet al link: <https://meet.google.com/pwz-rndj-dez>

Interverranno

Margherita Orsolini, “Perché questo seminario?” - Professoressa di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, Sapienza Università di Roma

Maria Pontillo, “L'ansia per la scuola tra infanzia e adolescenza: campanelli d'allarme e interventi.” - dirigente psicologo presso l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù, autrice del libro "Domani resto a casa - leggere tra le righe l'ansia scolastica"

Francesca Tonucci, “Il disagio dell'adolescente e la costruzione di una comunità adulta accogliente, affidabile e coerente.” - psicoterapeuta dell'età evolutiva e sociale SIPsIA, Segretario Scientifico dell'Associazione dei Gruppi Italiani di Psicoterapia Psicoanalitica dell'Adolescenza.

Giuseppe Bagni, “Curare il mal di scuola a partire dalla scuola” - già presidente del CIDI (Centro di Iniziativa Democratica Insegnanti), membro del Consiglio superiore della pubblica istruzione per la scuola superiore.

M. Alessandra Bertini, “Lo spazio dei pensieri, in una scuola che cambia” - Dirigente scolastico dell'Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado "Savoia Benincasa" di Ancona. Docente Cultore della materia in Pedagogia generale presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

